

CHI SI RIVEDE

Pongiluppi contro Zilli: Oronzo, fai meno bizze

RIMINI. Oronzo Zilli deve limitare la sua voracità politica. Il suggerimento viene da Sesto Pongiluppi, esponente con un lungo passato in An, approdato nel Pdl tramite Forza Italia.

Via. «L'affermazione di Zilli che avrebbe ottenuto un risultato elettorale pari a quello di Lombardi fa a pugni con quanto conseguito nel collegio più forte del centro destra a Rimini: fra europee e provinciali un meno 9 per cento. Sinceramente non mi sembra il risultato di un politico considerato. A parte che Zilli, nelle ultime tornate elettorali, è sempre stato sonoramente battuto ed è precipitato da mille a 400 preferenze

come consigliere comunale».

Non solo. «Invito Zilli a essere meno ambiguo circa l'apparentamento mancato con l'Udc. L'Udc aveva posto quale limite temporale la data del 28 febbraio, ma grazie alle bizze strumentali di Zilli, tale limite è stato ampiamente superato: poi Lombardi ha tentato di recuperare il rapporto. Quindi il mancato apparentamento con l'Udc ha oggettivamente un padre certo: si chiama Oronzo Zilli».

Suggerimenti a Zilli. «Gli dico di porsi in un ruolo subalterno, di limitare la sua voracità di incarichi politici, evitando atteggiamenti da prima donna».

